

I Klinefelter nascono a Collegno, città della prima cintura di Torino, nel 2000. Si conoscono al liceo e la comune passione per la scena grunge ed hardcore li porta a formare il classico trio rock chitarra/basso/batteria. Registrano un paio di demo grazie alle quali iniziano a girare per il territorio piemontese. Suonano ovunque, scuole, pub, centri sociali, davanti ad uno sparuto pubblico o su grandi palchi (Piceno on the rock, Extrafestival, Colonia sonora) e nel 2005 arrivano a toccare Berlino. In quell'anno decidono di sperimentare nuove sonorità, inserendo nella band un nuovo chitarrista col quale si definirà la formazione attuale.

Nel 2008 incidono "Do you...?", Ep autoprodotta. Nel 2011, grazie alla collaborazione con Elevator-Records e Goodfellas, esce "Throat", primo LP della band. E' un album summa di quanto avvenuto fino ad allora per i Klinefelter: rock, punk, grunge, amore, pazzia, rabbia, il tutto cantato in inglese. Attenzione particolare a pezzi come "I want you", singolo energetico e "The beginning of the end", ballata profonda.

Continua l'attività live che, tra le altre cose, li porta ad aprire il concerto torinese degli ...A Toys Orchestra.

Il 2016 è l'anno del nuovo lavoro dei Klinefelter, "Vividilividi" (registrato da Dave Turbino all'Officina Sonora di Torino, mix e supervisione di Vito Bertolo, masterizzato da Andrea Prato presso ZERO db mastering studio di Torino) secondo album ufficiale. Per la prima volta la band scrive in italiano, ma l'impronta rock psichedelica ed abrasiva delle sue sonorità rimane intatta, anzi la restituisce più livida e lucida.